



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1538 Anno XXXIII
18 maggio 2025

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

V^a DOMENICA di PASQUA 18 MAGGIO
IN COMUNIONE CON IL PAPA PREGHIAMO
LA MADONNA PER LA PACE



PAPA LEONE AI PARTECIPANTI AL GIUBILEO DELLE CHIESE ORIENTALI

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, la pace sia con voi!
*Beatitudini, Eminenza, Eccellenze, cari sacerdoti, consacrate e consacrati,
fratelli e sorelle,*

Cristo è risorto. È veramente risorto! Vi saluto con le parole che, in molte regioni, l'Oriente cristiano in questo tempo pasquale non si stanca di ripetere, professando il nucleo centrale della fede e della speranza. Ed è bello vedervi qui proprio in occasione del Giubileo della speranza, della quale la risurrezione di Gesù è il fondamento indistruttibile. Benvenuti a Roma! Sono felice di incontrarvi e di dedicare ai fedeli orientali uno dei primi incontri del mio pontificato.

Siete preziosi. Guardando a voi, penso alla varietà delle vostre provenienze, alla storia gloriosa e alle aspre sofferenze che molte vostre comunità hanno patito o patiscono. E vorrei ribadire quanto delle Chiese Orientali disse Papa Francesco: *«Sono Chiese che vanno amate: custodiscono tradizioni spirituali e sapienziali uniche, e hanno tanto da dirci sulla vita cristiana, sulla sinodalità e sulla liturgia; pensiamo ai padri antichi, ai Concili, al monachesimo: tesori inestimabili per la Chiesa»*.

Desidero citare anche Papa Leone XIII, che per primo dedicò uno specifico documento alla dignità delle vostre Chiese, data anzitutto dal fatto che «l'opera della redenzione umana iniziò nell'Oriente». Sì, avete «un ruolo unico e privilegiato, in quanto contesto originario della Chiesa nascente» (S. Giovanni Paolo II). È significativo che alcune delle vostre Liturgie – in questi giorni le state celebrando solennemente a Roma secondo le varie tradizioni – utilizzano ancora la lingua del Signore Gesù. Ma Papa Leone XIII esprime un accorato appello affinché la *«legittima varietà di liturgia e di disciplina orientale [...] ridondi a [...] grande decoro e utilità della Chiesa»*. La sua preoccupazione di allora è molto attuale, perché ai nostri giorni tanti fratelli e sorelle orientali, tra cui diversi di voi, costretti a fuggire dai loro territori di origine a causa di guerra e persecuzioni, di instabilità e povertà, rischiano, arrivando in Occidente, di perdere, oltre alla patria, anche la propria identità religiosa. E così, con il passare delle generazioni, si smarrisce il patrimonio inestimabile delle Chiese Orientali.

Oltre un secolo fa, Leone XIII notò che *«la conservazione dei riti orientali è più importante di quanto si creda»* e a questo fine prescrisse persino che *«qualsiasi missionario latino, del clero secolare o regolare, che con consigli*

o aiuti attiri qualche orientale al rito latino» fosse «destituito ed escluso dal suo ufficio» (ibid.). Accogliamo l'appello a custodire e promuovere l'Oriente cristiano, soprattutto nella diaspora; qui, oltre ad erigere, dove possibile e opportuno, delle circoscrizioni orientali, occorre sensibilizzare i latini. In questo senso chiedo al Dicastero per le Chiese Orientali, che ringrazio per il suo lavoro, di aiutarmi a definire principi, norme, linee-guida attraverso cui i Pastori latini possano concretamente sostenere i cattolici orientali della diaspora e a preservare le loro tradizioni viventi e ad arricchire con la loro specificità il contesto in cui vivono.

La Chiesa ha bisogno di voi. Quanto è grande l'apporto che può darci oggi l'Oriente cristiano! Quanto bisogno abbiamo di recuperare il senso del mistero, così vivo nelle vostre liturgie, che coinvolgono la persona umana nella sua totalità, cantano la bellezza della salvezza e suscitano lo stupore per la grandezza divina che abbraccia la piccolezza umana! E quanto è importante riscoprire, anche nell'Occidente cristiano, il senso del primato di Dio, il valore della mistagogia, dell'intercessione incessante, della penitenza, del digiuno, del pianto per i peccati propri e dell'intera umanità (*penthos*), così tipici delle spiritualità orientali! Perciò è fondamentale custodire le vostre tradizioni senza annacquarele, magari per praticità e comodità, così che non vengano corrotte da uno spirito consumistico e utilitarista.

Le vostre spiritualità, antiche e sempre nuove, sono medicinali. In esse il senso drammatico della miseria umana si fonde con lo stupore per la misericordia divina, così che le nostre bassezze non provochino disperazione, ma invitino ad accogliere la grazia di essere creature risanate, divinizzate ed elevate alle altezze celesti. **Abbiamo bisogno di lodare e ringraziare senza fine il Signore per questo.** Con voi possiamo pregare le parole di Sant'Efre' il Siro e dire a Gesù: *«Gloria a te che della tua croce hai fatto un ponte sulla morte. [...] Gloria a te che ti sei rivestito del corpo dell'uomo mortale e lo hai trasformato in sorgente di vita per tutti i mortali»* (Discorso sul Signore, 9). **È un dono da chiedere quello di saper vedere la certezza della Pasqua in ogni travaglio della vita e di non perderci d'animo ricordando, come scriveva un altro grande padre orientale, che «il più grande peccato è non credere nelle energie della Risurrezione»** (Sant'Isacco di Ninive, *Sermones ascetici*, I,5).

Chi dunque, più di voi, può cantare parole di speranza nell'abisso della violenza? Chi più di voi, che conoscete da vicino gli orrori della guerra, tanto che Papa Francesco chiamò le vostre Chiese «martiriali»? È vero: dalla Terra Santa all'Ucraina, dal Libano alla Siria, dal Medio Oriente al Tigray e al Caucaso, quanta violenza! E su tutto questo orrore, sui massacri di tante

giovani vite, che dovrebbero provocare sdegno, perché, in nome della conquista militare, a morire sono le persone, si staglia un appello: non tanto quello del Papa, ma di Cristo, che ripete: «Pace a voi!» (Gv 20,19.21.26). E specifica: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non

come la dà il mondo, io la do a voi» (Gv 14,27). La pace di Cristo non è il silenzio tombale dopo il conflitto, non è il risultato della sopraffazione, ma è un dono che guarda alle persone e ne riattiva la vita. Preghiamo per questa pace, che è riconciliazione,



perdono, coraggio di voltare pagina e ricominciare.

Perché questa pace si diffonda, io impiegherò ogni sforzo. La Santa Sede è a disposizione perché i nemici si incontrino e si guardino negli occhi, perché ai popoli sia restituita una speranza e sia ridata la dignità che meritano, la dignità della pace. I popoli vogliono la pace e io, col cuore in mano, dico ai responsabili dei popoli: incontriamoci, dialoghiamo, negoziamo! La guerra non è mai inevitabile, le armi possono e devono tacere, perché non risolvono i problemi ma li aumentano; perché passerà alla storia chi seminerà pace, non chi mieterà vittime; **perché gli altri non sono anzitutto nemici, ma esseri umani: non cattivi da odiare, ma persone con cui parlare.**

Rifuggiamo le visioni manichee tipiche delle narrazioni violente, che dividono il mondo in buoni e cattivi.

La Chiesa non si stancherà di ripetere: tacciano le armi. E vorrei ringraziare Dio per quanti nel silenzio, nella preghiera, nell'offerta cuciono trame di pace; e i cristiani – orientali e latini – che, specialmente in Medio Oriente, perseverano e resistono nelle loro terre, più forti della tentazione di abbandonarle. Ai cristiani va data la possibilità, non solo a parole, di rimanere nelle loro terre con tutti i diritti necessari per un'esistenza sicura. Vi prego, ci si impegna per questo!

E grazie, grazie a voi, cari fratelli e sorelle dell'Oriente, da cui è sorto Gesù, il Sole di giustizia, per essere “luci del mondo” (cfr Mt 5,14). Continuate a brillare per fede, speranza e carità, e per null'altro. Le vostre

Chiese siano di esempio, e i Pastori promuovano con rettitudine la comunione, soprattutto nei Sinodi dei Vescovi, perché siano luoghi di collegialità e di corresponsabilità autentica. Si curi la trasparenza nella gestione dei beni, si dia testimonianza di dedizione umile e totale al santo popolo di Dio, senza attaccamenti agli onori, ai poteri del mondo e alla propria immagine. San Simeone il Nuovo Teologo additava un bell'esempio: «Come uno, gettando polvere sulla fiamma di una fornace accesa la spegne, allo stesso modo le preoccupazioni di questa vita e ogni tipo di attaccamento a cose meschine e di nessun valore distruggono il calore del cuore acceso agli inizi» (*Capitoli pratici e teologici*, 63). Lo splendore dell'Oriente cristiano domanda, oggi più che mai, libertà da ogni dipendenza mondana e da ogni tendenza contraria alla comunione, per essere fedeli nell'obbedienza e nella testimonianza evangeliche. Io vi ringrazio per questo e di cuore vi benedico, chiedendovi di pregare per la Chiesa e di elevare le vostri potenti preghiere di intercessione per il mio ministero. Grazie!

Riportiamo l'Omelia del nostro Vescovo Mario Delpini che ha tenuto in occasione della tradizionale festa dei Fiori dove vengono presentati i nuovi candidati al Sacerdozio e vengono festeggiati anniversari sacerdotali significativi.

Venegono Inferiore, 13 maggio 2025

**Festa dei Fiori - SEMINARIO arcivescovile
90° dedicazione della Basilica
- OMELIA MONS MARIO DELPINI**

Ecco, io faccio nuove tutte le cose

Disse il tempo all'amore ...

Disse il tempo all'amore: "Io ti stancherò, io ti farò invecchiare. Con il passare degli anni quello che ti ha entusiasmato ti verrà a noia. Con il ripetersi delle fatiche, quell'ardore, che ti rendeva pronto al sacrificio con giovanile leggerezza e con sciolta naturalezza, si coprirà di grigiore, in risentimento, in lamento, in insofferenza. Io ti ridurrò a un ricordo appannato dalle molte distrazioni, dalle molte cose seducenti che attirano la curiosità, che suscitano passioni.

lo ti farò svanire” – dice il tempo all’amore.

Ma l’amore ancora dopo anni e anni (25, 50, 60, 70 ...) rispose al tempo: “Ebbene, ecco, io ti ho trasformato. Ho trasformato la durata che invecchia nella sapienza della fedeltà. Ho attraversato la ripetizione nella commozione della instancabile rivelazione della bellezza. Ho trasformato il logoramento delle forze nella rassicurante familiarità in cui si riposa la stanchezza e di riaccende la gioia. Ecco, io ho trasformato il tempo in occasione. E colui che sedeva sul trono disse: “Ecco, io faccio nuove tutte le cose” (Ap 21,5).



2. Disse il potere all’amore ...

Disse il potere all’amore: “Io ti rovinerò. Con l’ambizione dell’efficienza, con l’ansia della prestazione i rapporti diventeranno funzionali, i numeri diventeranno più importanti dei volti. La preoccupazione per le risorse materiali farà apparire ingenua la sollecitudine per quelli che non rendono niente. Con il veleno dell’esibizionismo, dell’autoreferenzialità, dell’insindacabilità ti farò dimenticare la compassione, l’attenzione alle persone e al loro sentire. La pandemia del narcisismo contagierà il sentire e renderà possibile l’impensabile, fino agli abusi intollerabili. Io ti rovinerò!”, così disse il potere all’amore. Ma l’amore, ancora dopo molti anni, rispose al potere: “Ebbene, ecco: io ti ho trasformato. Ho trasformato il ruolo in responsabilità, nel farsi carico delle persone e della comunità, del particolare e dell’insieme. Ho occupato il primo posto non per godere di un privilegio, ma per espormi

come un bersaglio perché non fossero altri a essere accusati e umiliati. Ho gestito le risorse per incoraggiare il bene, supportare i poveri, vivere povero.

Ecco, io ho trasformato il potere in servizio. E Zaccheo disse: Ecco, Signore, io do la metà di quanto possiedo ai poveri... (Lc 19,8).

3. Disse l'istituzione all'amore

L'istituzione disse all'amore: "Io ti renderò sterile. Affollerò la tua mente e il tuo cuore di adempimenti, di scadenze, di burocrazia: non resterà spazio per la vita e l'esultanza e la festa.

Trasformerò le celebrazioni in esecuzione di rubriche, gli incontri in riunioni, la missione in incarichi, la creatività in retorica e del fascino, della freschezza, della semplicità e dello stupore resteranno forse le fotografie". Ma l'amore, ancora dopo molti e molti anni, rispose all'istituzione: "Ebbene, ecco: io ti ho trasformato. Per accogliere tutti, senza pretendere la simpatia, senza tesserare una appartenenza ho animato la comunità e la forma istituzionale si è rivelata garanzia di universalità.

Per una doverosa trasparenza ho vissuto la burocrazia come responsabilità della correttezza nelle procedure e nelle rendicontazioni. Ho espresso la cura per la comunità anche in attenzione alla gestione, in vocazione alla corresponsabilità. Insomma la comunione che l'amore raduna diventa storia e genera futuro prendendo la forma della città: non l'evanescenza delle emozioni, non l'arbitrio di operatori di passaggio, ma la comunità. e vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo come una sposa adorna per il suo sposo. Ecco ho trasformato l'istituzione nella forma storica della comunità, un cuore solo e un'anima sola: Dio abiterà con loro ed esser saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio (Ap 21, 2 s).

In conclusione possiamo celebrare l'amore, cioè la vita di Dio in noi. Negli anni del nostro ministero, pochi o tanti che siano, dobbiamo riconoscere che l'amore attraversa molte tentazioni, è insidiato da molti pericoli e tuttavia l'amore vince, l'amore resiste, l'amore trasfigura il tempo in occasione e fedeltà, il potere in servizio, l'istituzione nella forma e nella disciplina della comunità.

In questo seminario da più di 90 anni molti hanno vissuto la vigilanza per tener vivo l'amore e lo Spirito di Dio ha consentito molte vittorie. Noi ne siamo grati, fieri, lieti.

MESE DI MAGGIO 2025 - appuntamenti

*"Vergine madre, figlia del
tuo Figlio, se' di speranza
fontana vivace" (Dante)*

* AFFIDIAMO ALLA
MADONNA il Diacono
don GAEL che sarà
ORDINATO
SACERDOTE il 5 Luglio
in Camerun, e i Diaconi
don RICCARDO, don
STEFANO e don LUCA
con i loro Compagni,
che il 7 GIUGNO
saranno ORDINATI
SACERDOTI
in Duomo a Milano.



*

**AFFIDIAMO ALLA MADONNA LA CHIESA
INTERA E PAPA LEONE XIV**

**S. ROSARIO la DOMENICA alle ore 20.30
nella Chiesa Parrocchiale**

Domenica 18 maggio ore 20.30 altare Madonna

Domenica 25 maggio ore 20.30 altare Madonna

**SS. MESSE ore 20.45 al Santuario
della B. Vergine Assunta in RANCATE**

Mercoledì 21 maggio con i cresimandi e genitori.

Mercoledì 28 maggio con i fanciulli della II ^ elem.

S. ROSARIO i GIOVEDI' alle ore 20.45 nelle CASCINE e QUARTIERI

- 22 maggio all'edicola di inizio Via Matteotti

- 29 maggio Cascina Canzi

Sabato 24 maggio (ore 21.00 in chiesa) → meditazione Mariana con Canti con il Coro Laudamus Dominum

Sabato 31 maggio → ore 21.00 per tutta la Comunità Pastorale, presso l'oratorio S. Luigi: S. ROSARIO conclusione Mese Mariano.

INTENZIONI DI PREGHIERA QUOTIDIANA MESE DI MAGGIO

Introdurre la preghiera del Rosario con l'intenzione di preghiera quotidiana che abbiamo scelto come Parrocchia.

(Si può aggiungere anche un breve commento)

domenica 18	Per o cresimati e le loro famiglie
lunedì 19	Per gli infermieri e i medici
martedì 20	Per i governanti
mercoledì 21	Per le catechiste
giovedì 22	Per gli educatori degli Oratori
venerdì 23	Per la pace
sabato 24	Per chi è solo e abbandonato

**ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE MARIA AUSILIATRICE PRESSO
L'ALTARE DELLA MADONNA**

PERIODO PASQUALE- proposte e programmi

SABATO 17 MAGGIO

Confessioni dalle 9.45 alle 11.00 confessioni dei cresimandi e dalle 15.00 alle 18.00 anche per i genitori, parenti, madrine e padrini dei cresimandi



V^ DOMENICA di PASQUA - 18 MAGGIO

Ore 15.00 ritrovo in oratorio per i CRESIMANDI per processione e MESSA CRESIMA amministrata da Mons Fausto Gilardi.

Ore 15.30° Biassono Incontro di formazione di A.C.

Ore 20.30 in chiesa presso l'altare della Madonna S. Rosario animato dai gruppi Caritativi e missionari

LUNEDÌ 19 MAGGIO

ore 8.30 S. Messa per il Papa: invito di preghiera per tutta la Diocesi

MARTEDI' 20 MAGGIO – S. Bernardino da Siena

Ore 21.00 nel pre- chiesina dell'Oratorio S. Giuseppe la Testimonianza di Suor Roberta Pignone: *“Le mie mani saranno le tue”*

MERCOLEDI' 21 MAGGIO

Ore 21.00 nel santuario di Rancate → S. Messa per tutti in onore di Maria e seconda Comunione per i ragazzi Cresimati di V el. con le loro famiglie.

GIOVEDI' 22 MAGGIO- S. Rita da Cascia

ore 20.45. S. Rosario presso l'edicola di inizio Via Matteotti

SABATO 24 MAGGIO

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Ore 21.00: in Chiesa concerto del Coro Laudamus Dominum *“Maria, Maggio e le rose”*

VI^ DOMENICA di PASQUA - 25 MAGGIO FESTA DEL GRAZIE

Ore 10.30 S. Messa collaboratori parrocchiali ed oratoriani.

Al termine in oratorio pranzo a buffet

ANIMAZIONE POMERIDIANA IN ORATORIO con i gonfiabili nei cortili e altri momenti con gli animatori.

Ore 20.30 in chiesa presso l'altare della Madonna S. Rosario animato dalle catechiste



DOMENICA 18 MAGGIO ORE 15.30 ORATORIO DI BIASSONO

Ci troveremo per l'ultima tappa
“Dalla rassegnazione al sogno” degli incontri formativi di Azione Cattolica Adulti di Comunità Pastorale.

Gli incontri sono aperti a tutti e vogliono essere un'occasione di confronto e di condivisione della propria esperienza di vita alla luce della Parola di Dio. Vi aspettiamo!



CENTRO di ASCOLTO – SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → 1° giovedì di ogni mese
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDÌ dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE. CONSULTA PER LA DISABILITA'.

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. → Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini.

Ecco l'ultima data → 15 Giugno 2025.

“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Ecco di seguito il riepilogo insieme ai sentiti ringraziamenti.

Offerte Messe feriali € 152,05- Offerte Lumini €398,27

Offerte Messe domenicali (domenica 11 maggio) €753,50 . Offerte Messa Prima Comunione e € 1281,63

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 660,00 - Offerte Buste pasquali € 25,00 – Offerte per Comunione agli ammalati € 565,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO
- su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Notte di Pasqua nella veglia (un bambino) **19 aprile ore 20.30**

Domenica 1 giugno	ore 15.30
Domenica 6 luglio	ore 15.30
Domenica 7 settembre	ore 15.30
Domenica 5 ottobre	ore 15.30
Domenica 9 novembre	ore 15.30
Domenica 7 dicembre	ore 15.00



ALCUNE NOTE:

1. Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

– **orari:** da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00



SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria ORATORIO: 039 2011847

– e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

APERTURA NEL MESE DI MAGGIO

Lunedì 12	→ ore 16.45-18.00		
Venerdì 16	→ ore 21.00-22.00	- Lunedì 19	→ ore 16.45-18.00
Martedì 20	→ ore 21.00-22.00	- Mercoledì 21	→ ore 16.45-18.00
Giovedì 22	→ ore 16.45-18.00	- Venerdì 23	→ ore 21.00-22.00
Lunedì 26	→ ore 16.45-18.00	- Martedì 27	→ ore 21.00-22.00
Mercoledì 28	→ ore 16.45-18.00	- Giovedì 29	→ ore 16.45-18.00
Venerdì 30	→ ore 21.00-22.00		

APERTURA NEL MESE DI GIUGNO

Martedì 3	→ ore 21.00-22.00	- Mercoledì 4	→ ore 16.45-18.00
Giovedì 5	→ ore 16.45-18.00	- Venerdì 6	→ ore 21.00-22.00



DOMENICA 25 MAGGIO

FESTA DEL GRAZIE



“Dio ci vuole bene, Dio ci ama tutti, e il male non prevarrà!”

Siamo tutti nelle mani di Dio. Pertanto, senza paura, uniti mano nella mano con Dio e tra di noi andiamo avanti. Siamo discepoli di Cristo. Cristo ci precede.

Il mondo ha bisogno della sua luce. L'umanità necessita di Lui come il ponte per essere raggiunta da Dio e dal suo amore.

Aiutateci anche voi, poi gli uni gli altri a costruire ponti, con il dialogo, con l'incontro, unendoci tutti per essere un solo popolo sempre in pace. “

(Papa Leone – Prima benedizione 8 maggio 2025)

Carissimo/a amico/a e collaboratore/ce,

ricosnoscete per il servizio che hai svolto in Parrocchia e in Oratorio in questi mesi, vorrei ringraziarti attraverso un momento insieme, da condividere anche con tutti gli altri collaboratori.

E' occasione anche per dire grazie al nostro seminarista **Achille Tissebe** che conclude l'esperienza pastorale di questi due bellissimi anni trascorsi insieme

Ho pensato di chiamare questa giornata la “**festa del grazie**” che, nella sua semplicità, è “*una giornata all'insegna della comunione e della riconoscenza per tutto il cammino percorso in un anno*” e che trova profonda comunione con le prime parole di Benedizione pronunciate da Papa Leone.

PROGRAMMA

Ore 10.30 in chiesa per vivere la Messa nel rendimento di grazie



A seguire nei cortili dell'oratorio **RINFRESCO** per i **COLLABORATORI** dell'oratorio e della parrocchia.

POMERIGGIO in oratorio



A partire dalle ore 14.30 PER i RAGAZZI e le FAMIGLIE giochi organizzati ... i gonfiabili!! ... e con le attività degli animatori ci introduciamo all'Oratorio Feriale e

... con il bar e la cassetta sarà un "gustoso" pomeriggio di dolci, gelati, granite, crepes, patatine, salamelle, zucchero filato ... e tanto altro, fino al tardo pomeriggio.



SABATO 24 MAGGIO ore 21.00 in Chiesa:
concerto del **Coro Laudamus Dominum** con la partecipazione del coro giovanile **Ad Libitum**

“MARIA, MAGGIO e le ROSE”



Iscrizioni all'Associazione “MARIA AUSILIATRICE”

QUOTA ISCRIZIONE € 3,00 (a nominativo)

INSERISCI NELL'APPOSITA CASSETTA LA BUSTA CON LA LISTA DEI NOMI DI COLORE CHE SI VUOLE AFFIDARE A MARIA AUSILIATRICE, INDICANDO I VIVI E I DEFUNTI E L'OFFERTA INDICATA PER OGNI NOMINATIVO.

Si può portare una busta già preparata da casa oppure utilizzare il materiale posizionato sulla balaustra dell'altare della Madonna dove saranno predisposte buste, fogli e penne.

A Maria Ausiliatrice alla quale è devota la nostra comunità, il 24 di ogni mese, durante la Santa Messa, saranno affidati i nostri cari.



Il coro **Laudamus Dominum**

presenta

Concerto

Maria, maggio e le rose

Con la partecipazione del
coro giovanile **Ad Libitum**

Musiche di Busto, Meador, Chilcott, Jenkins, Bozan,
Palestrina, Biebl, Da Victoria, Wolf Ferrari

Coro Laudamus Dominum
Francesco Parravicini, organo
Silvia Manzoni, direttore

Coro Ad Libitum
Marco Formichi, direttore

sabato 24 Maggio 2025

ore 21

SOVICO,

Chiesa di Cristo Re,
piazza Vittorio Emanuele

Ingresso libero



Cori
Lombardia



GRUPPO
S. AGATA
SOVICO

Gruppi
Missionari
di Decanato

“LE MIE MANI SARANNO LE TUE”

*suor Roberta Pignone
medico missionario in Bangladesh*

SI RACCONTA

Martedì 20 Maggio | ore 21.00

ORATORIO SOVICO

Piazza Arturo Riva, 2 - Sovico



***FOTO RICORDO DELLA MESSA DI PRIMA COMUNIONE
DEI NOSTRI RAGAZZI***





FOTO → Sig. Pierangelo Viscardi.

Negozio: DIGITAL FOTO.

***Indirizzo: → Via Cesare Battisti, 25D,
20847 Albiate MB → Telefono: 0362
930144***





ORATORIO ESTIVO 2025

DISPONIBILITÀ VOLONTARI ADULTI

COMPILA QUESTO MODULO E CONSEGNALO IN SEGRETERIA DELL'ORATORIO O
COMPILA DIRETTAMENTE IL MODULO ONLINE PRESENTE SUL SITO

NOME E COGNOME _____

N. TELEFONO _____

SETTIMANE

(Indicare le settimane in cui si può dare disponibilità)

- ☐ SETTIMANA 1 (9 - 13 GIUGNO) ☐ SETTIMANA 4 (30 GIU - 4 LUGLIO)
- ☐ SETTIMANA 2 (16 - 20 GIUGNO) ☐ SETTIMANA 5 (7 - 11 LUGLIO)
- ☐ SETTIMANA 3 (23 - 27 GIUGNO) ☐ FERIALE MACHERIO (SETT)

GIORNI

☐ LUN ☐ MAR ☐ MER ☐ GIO ☐ VEN

DISPONIBILITÀ

(Indicare per quale servizio si è disponibili)

- ☐ **SEGRETERIA:** accoglienza al mattino/pomeriggio e ingressi
MATTINO 8:00-9:30 (Lun-Ven)
POME 13:30-14:30 (Lun-Ven)
- ☐ **BAR:** turni al bar nei momenti di apertura
POMERIGGIO 13:30-14:30 (Lun-Ven)
POMERIGGIO 16:00-17:00 (Lun-Ven)
- ☐ **MENSA:** accompagnamento alla mensa scolastica
12:00-13:30 (Lun-Ven)
- ☐ **PULIZIE:** pulizia degli spazi dell'oratorio
POMERIGGIO 17:00-18:00 (Lun-Ven)
- ☐ **LABORATORI:** organizzare e gestire dei laboratori per bambini
MATTINO 9:30-12:00 (1-2 mattine/sett)



CORSO ANIMATORI

2010-2009-2008-2007-2006

BIASSONO MACHERIO SOVICO

3 INCONTRI OBBLIGATORI

È necessario partecipare a tutti e tre gli incontri, qui sotto trovi le **date** e i **luoghi** dove si svolgeranno.

1° INCONTRO

Lun 12/05 | Biassono - Ven 16/05 | Sovico*

2° INCONTRO

Lun 19/05 | Biassono - Gio 22/05 | Sovico*

3° INCONTRO

Lun 26/05 | Biassono - Ven 30/05 | Sovico*

*scegli la data che ti è più comoda, la sede dove svolgi il corso è indifferente, l'importante è partecipare ai 3 incontri.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI COMUNI:

- DOMENICA 4/05:** Incontro obbligatorio con l'avvocato (per tutti gli animatori BMS)
- VENERDI 23/05:** presentazione Oratorio Estivo in Duomo a Milano.



ISCRIZIONI SU SANSONE
SELEZIONARE LA SEDE DOVE SI VUOLE
SVOLGERE IL SERVIZIO DI ANIMATORE
ATTIVITÀ: "VOGLIO DIVENTARE ANIMATORE"

PER INFO

pastoralegiovanilebms@gmail.com

Sarete poi contattati per l'organizzazione dei servizi e dei turni dove necessario.

ORATORIO SAN GIUSEPPE - SOVICO



Oratorio Estivo

2025

LA PROPOSTA



5 SETTIMANE

9/06 - 11/07

**ELEMENTARI
MEDIE**



POMERIGGIO

20€

13:30-17:30

**GIOCHI,
ATTIVITÀ E
MERENDA**



MATTINA

5€

7:45-12:00

+ servizio mensa
ISCRIZIONE GIORNALIERA

**LABORATORI
GIOCHI**

NECESSARIA ISCRIZIONE AL POM

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
12 MAGGIO

INFO UTILI



***SERVIZIO MENSA**
6€ AL GIORNO

Iscrizioni su Sansone entro il
mattino alle 9:00



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO
TRAMITE IL PORTALE ONLINE
SANSONE.

È POSSIBILE EFFETTUARE
L'ISCRIZIONE SETTIMANALMENTE
ENTRO IL SABATO PRECEDENTE.

VEN 09/05

**PRESENTAZIONE DELLA
PROPOSTA ALLE FAMIGLIE**

ORE 20:45

PRESSO IL SALONE
DELL'ORATORIO

CONTATTI UTILI

parrocchiadisovico@gmail.com
 0392011847
 P.zza A. Riva 2, Sovico

PER ULTERIORI INFO
SEGUI IL CANALE **WHATSAPP**
DELL'ORATORIO DI SOVICO
E IL **SITO** DELLA PROPOSTA
*SCANNERIZZA IL QR CODE



IL GRUPPO MUSICAL DELLA PASTORALE GIOVANILE
PRESENTA

Aladdin



SABATO 7 GIUGNO ORE 16:00
SABATO 14 GIUGNO ORE 21:00
DOMENICA 15 GIUGNO ORE 16:00
CINEPAX MACHERIO

BIGLIETTI DISPONIBILI SABATO 24 E DOMENICA 25 MAGGIO
DALLE 15:30 ALLE 18:00 IN CINEPAX.
A SEGUIRE DISPONIBILI NELLE SEGRETERIE DEI TRE ORATORI.

OFFERTA LIBERA



Al Cinema Te

con
Goditi un film nelle nostre sale
per gustarti il tè e biscotti offerti dal
cornucopia-dampieri!

Lunedì
19
Maggio

5€
Al bicchiere con biscotti dolci

ore 15.00



ore 15.15

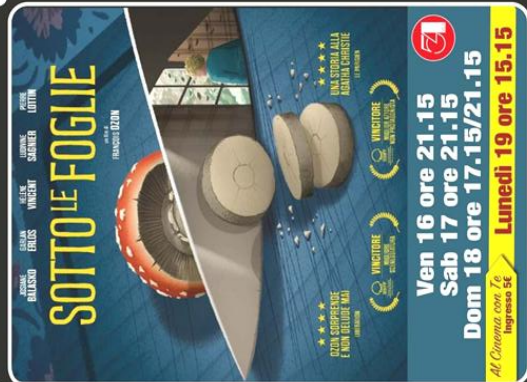


**NUOVO
CINEMA
SOVICO**



**NUOVO
CINEMA
SOVICO**

Seguici sui social!



**Ven 16 ore 21.15
Sab 17 ore 21.15
Dom 18 ore 17.15/21.15**
Lunedì 19 ore 15.15

Al Cinema con Te
Ingresso SE



**Ven 16 ore 21.00 | Sab 17 ore 21.00
Dom 18 ore 15.15/21.00**



Domenica 18 ore 15.00



Dom 18 ore 17.30 | Lun 19 ore 21.00



**Lunedì 19 ore 15.00
Mar 20 ore 21.15
Mer 21 ore 21.15**

Cinebbai



**NUOVO
CINEMA
SOVICO**



**ANTEPRIMA
Lunedì 19 ore 21.15**



Mar 20 e Mer 21 ore 21.00



UNDICESIMA FORMELLA

**CONVERSUS DOMINUS
RESPEXIT PETRUM**

Il Signore, voltatosi, guardò Pietro

(Lc 22,61)

IL RINNEGAMENTO DI PIETRO

Gesù con le mani legate volge lo sguardo verso Pietro, pentito per averlo rinnegato prima del canto del gallo. (Lc 22,61-62)

Ma perché dobbiamo perdonare sempre? La risposta è semplice: dobbiamo perdonare sempre perché Dio ci perdona sempre! Se, con il cuore pentito, facciamo il passo del ritorno a Dio, noi lo troviamo sempre disposto a perdonarci qualsiasi peccato. Pietro è stato il primo a farne esperienza.

Durante i momenti drammatici della Passione del Signore, Pietro ebbe un dubbio: il dubbio che Gesù fosse uno sconfitto, il dubbio che la cattiveria avesse il sopravvento sulla bontà e, pertanto, rinnegò Gesù. Così prese le distanze da Lui e si arrese alla logica del mondo, che è fatta di arroganza, di prepotenza, di orgoglio. Ma, secondo il racconto dell'evangelista Luca, appena Pietro ebbe consumato il rinnegamento, Gesù lo guardò intensamente e, con lo sguardo pieno di misericordia, gli trasmise questo messaggio: *"Stai tranquillo, non vince il male, non vince la cattiveria, non vince l'orgoglio. Vince e vincerà sempre la bontà: occorre soltanto avere la pazienza e l'umiltà di attendere i tempi di Dio. Pietro, fidati di Dio ... e fra poche ore, vedrai la luce della vittoria di Dio: mi vedrai Risorto! Ed è soltanto l'inizio della vittoria!"*.

Pietro credette, si pentì di avere dubitato, scoppiò in pianto e la sua anima ritrovò la bellezza e la sicurezza della fede ... fino al martirio avvenuto sul Colle Vaticano, dove oggi milioni di persone vengono in pellegrinaggio per rivivere con Pietro il ritorno ad una fede più viva, più convinta, più coerente.



PELLEGRINAGGIO GIUBILARE IN GIORNATA 13 SETTEMBRE 2025

- ✓ Partenza ore 7.05 stazione centrale Milano
- ✓ Rientro ore 23.00 stazione Centrale Milano

110€

Adulti

90€

Ragazzi fino
a 14 anni

L'iscrizione è valida
al versamento della quota
(in contanti o iban con causale
pellegrinaggio a Roma),
è sempre meglio contattare
prima la segreteria

In collaboarzione con

SPRINGBOX
VIAGGI

PROGRAMMA GENERALE

Viaggio in Frecciarossa
Arrivo a Roma Termini
e traferimento a San Pietro
con Metro (prezzo incluso)
Passaggio Porta Santa
Pranzo al Sacco
Celebrazione messa vigilare
Rientro

Portare pranzo al sacco

**Iscrizioni
entro il 29 luglio**

Contatti segreteria
parrocchia di Macherio
tel. 039 201 4487

mail parrocchiamacherio@gmail.com
iban IT61X0503433310000000002810